

Approvazione atto di indirizzo per l'Università e la ricerca stralcio 2019 e ulteriori attività a supporto

Assegnazione risorse per l'esercizio finanziario 2019 Delibera n. 1848 del 22/11/2019

Approvazione Atto di indirizzo per l'Università e la ricerca stralcio 2019 ai sensi dell'articolo 2 della legge provinciale 2 novembre 1993, n. 29 e ulteriori attività a supporto; assegnazione risorse per l'esercizio finanziario 2019

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 1848 Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Approvazione Atto di indirizzo per l'Università e la ricerca stralcio 2019 ai sensi dell'articolo 2 della legge provinciale 2 novembre 1993, n. 29 e ulteriori attività a supporto; assegnazione risorse per l'esercizio finanziario 2019

Il giorno 22 Novembre 2019 ad ore 12:35 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE sotto la presidenza del PRESIDENTE MAURIZIO FUGATTI

Presenti: VICEPRESIDENTE MARIO TONINA

ASSESSORE MIRKO BISESTI

MATTIA GOTTARDI

STEFANIA SEGNANA

ACHILLE SPINELLI

GIULIA ZANOTELLI

Assenti: ASSESSORE ROBERTO FAILONI

Assiste: IL DIRIGENTE ENRICO MENAPACE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO : 2019-S116-00133

Pag 1 di 12

Num. prog. 1 di 31

Il relatore comunica:

l'articolo 2, comma 122 della legge 23 dicembre 2009, n. 191 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010)" ha delegato l'esercizio delle funzioni statali relative all'Università degli studi di Trento, compreso il relativo finanziamento, alla Provincia autonoma di Trento.

La norma di attuazione, varata con il decreto legislativo 18 luglio 2011, n. 142 (Norme di attuazione dello statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige recanti delega di funzioni legislative ed amministrative statali alla Provincia di Trento in materia di Università degli studi), ha specificato i contenuti della delega alla Provincia e gli aspetti da disciplinare con legge provinciale, tra i quali: il sistema della programmazione finanziaria e del finanziamento provinciale dell'Università, gli indirizzi e i criteri per i controlli sulla gestione, i criteri e le modalità per la valutazione, i criteri per l'attuazione del diritto allo studio ecc.

Coerentemente con il predetto quadro la Provincia, con l'articolo 68 della legge provinciale 27 dicembre 2011, n. 18 (legge finanziaria provinciale del 2012) ha sostanzialmente modificato la legge provinciale 2 novembre 1993, n. 29, ora denominata "Attuazione della delega in materia di Università degli

studi di Trento e disposizioni in materia di alta formazione musicale e artistica" al fine di dare concretezza ai principi contenuti nel decreto legislativo.

In particolare il rinnovato articolo 2 della LP 29/1993 prevede che la Giunta provinciale, previa intesa con l'Università degli studi di Trento e previo parere della competente commissione permanente del Consiglio provinciale, con propria deliberazione adotti un atto di indirizzo per l'università e la ricerca, che ha un arco temporale di riferimento triennale. L'atto di indirizzo definisce (in sintesi):

- a) gli obiettivi di innovazione e stabilizzazione, i risultati attesi e la sostenibilità economica;
- b) le risorse attribuite dalla Provincia per tipologia di intervento;
- c) i criteri, le modalità e le procedure di erogazione delle risorse e di rendicontazione delle spese.

Con deliberazione n. 2033 del 28 settembre 2012 è stato approvato il primo "Atto di indirizzo per l'Università e la ricerca per il triennio 2012-2014", aggiornato ed integrato con successivi provvedimenti. Il secondo atto di indirizzo, denominato "Atto di indirizzo per l'Università e la ricerca 2015-2018" (di seguito Atto di indirizzo 2015-2018), è stato approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1230 del 20 luglio 2015, aggiornato ed integrato con successivi provvedimenti. L'Atto 2015-2018 ha individuato obiettivi quadriennali (per il periodo 2015-2018)

ed un quadro delle risorse triennale, aggiornato annualmente fino al 2018.

La Provincia ha approvato il Piano di sviluppo provinciale per la XVI legislatura (deliberazione n. 1075 del 19 luglio 2019) che ha confermato tra le aree strategiche la conoscenza, la ricerca e l'innovazione. In particolare, il Piano di sviluppo provinciale per la XVI legislatura (di seguito anche PSP) individua come obiettivi strategici il sostegno all'Università degli studi di Trento nella sua eccellenza scientifica e formativa, il rafforzamento del suo ruolo di attore strategico per lo sviluppo del territorio, della cultura e dell'identità locale anche attraverso una maggiore collaborazione con il mondo professionale e delle imprese, la promozione di un'offerta formativa attenta alle peculiarità del contesto provinciale, la valorizzazione della capacità di internazionalizzazione e di attrazione di risorse umane qualificate (obiettivo 1.1 del PSP). Sempre il PSP indica tra gli obiettivi strategici l'eccellenza del sistema della ricerca (obiettivo 2.1 del PSP) e l'Università è uno dei perni su cui si basano le politiche provinciali che vedono nella ricerca e nell'innovazione una leva per creare ricchezza, lavoro e crescita diffusa.

RIFERIMENTO : 2019-S116-00133

Pag 2 di 12

Num. prog. 2 di 31

Per completare il quadro degli strumenti di programmazione provinciale nel settore dell'Università e della ricerca è necessario lo strumento individuato dalla Legge provinciale 2 agosto 2005, n. 14, ovvero il Programma pluriennale della ricerca (di seguito anche PPR), documento di pianificazione nel campo della ricerca e dell'innovazione di durata pari a quella della legislatura. L'elaborazione del PPR avrà come elemento caratterizzante gli esiti del "Forum della ricerca" promosso dalla Provincia al fine di individuare gli ambiti di ricerca e innovazione significativi per il futuro rispetto alle ricadute sul sistema locale delle imprese e al vantaggio competitivo che ne potrà derivare, condensati nella "Carta di Rovereto", documento finale presentato il 20 luglio 2019. Il Programma pluriennale per la ricerca per la XVI legislatura, attualmente in corso di elaborazione, integrerà in un quadro organico e generale le linee di indirizzo indicate nella "Carta di Rovereto".

In questo contesto, tenuto conto degli obiettivi del PSP e nelle more della definizione del Programma pluriennale della ricerca per la XVI legislatura, Provincia e Ateneo hanno condiviso l'opportunità di definire un Atto di indirizzo stralcio per il 2019 (di seguito Atto 2019), rinviando al prossimo anno la stesura dell'Atto di indirizzo pluriennale.

L'Atto 2019, allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, individua obiettivi generali e per il territorio che, pur considerato il limitato periodo di riferimento del documento, comunque risultano coerenti con il nuovo quadro di pianificazione strategica che si sta delineando in questi mesi. L'atto 2019 specifica, inoltre, le modalità di individuazione delle azioni programmatiche e delle attività di collaborazione istituzionale, le modalità di erogazione e rendicontazione dei finanziamenti provinciali. Per quanto riguarda l'edilizia universitaria, l'Atto 2019 conferma il programma già avviato nelle scorse legislature e la cui conclusione viene ora prevista al 2022, rimodulando conseguentemente l'andamento della spesa e la relativa copertura finanziaria, rimanendo invariato il totale della spesa complessiva e di quanto a carico del bilancio provinciale.

Il quadro complessivo delle risorse provinciali previste dall'Atto 2019 è di seguito riportato:

2019 note (A) Quota base 111.024.600

(B) Quota programmatica 1.566.400

B.1 Biotecnologie per la salute umana (CIBIO) 75.000

B.2 Mind/Brain sciences (CIMEC) 75.000

B.3 Q @ Trento 250.000 (1)

B.4 rafforzamento aree formative 400.000 (1)

B.5 AUSILIA 170.000 (1)

B.6 DRLab 150.000

B.7 Centro studi geo-cartografico 70.000

B.8 progetti comuni di collaborazione istituzionale 376.400

TOTALE (A+B) 112.601.000

(C) Programma di edilizia universitaria 4.901.735

TOTALE (A+B+C) 117.492.735

(1) risorse già impegnate e assegnate con precedenti provvedimenti e rimodulate con il presente provvedimento.

RIFERIMENTO : 2019-S116-00133

Pag 3 di 12

Num. prog. 3 di 31

Il quadro delle risorse di cui sopra trova copertura come di seguito riportato:

Quota base Capitoli del Bilancio di Previsione 2019

311000 - intero stanziamento competenza 76.960.000,00

317000-001 - parte stanziamento di competenza 34.064.600,00

TOTALE QUOTA BASE 111.024.600,00

Quota programmatica Capitoli del Bilancio di Previsione 2019

317000-001 - parte stanziamento di competenza *

1.426.400,00

317000-001 - risorse libere non vincolate da precedenti AdP**

140.000,00

TOTALE QUOTA

PROGRAMMATICA

1.566.400,00

* di cui 820.000 già impegnati con precedenti provvedimenti e di cui 606.400 da impegnare con il presente provvedimento ** dalla riconciliazione tra crediti dell'Ateneo e residui della Provincia al 31 dicembre 2018 risultano residui riferiti ai precedenti Accordi di programma (impegnati e sub-impegnati con precedenti provvedimenti) non vincolati e non utilizzati dall'Ateneo pari ad Euro 140 mila euro da destinare con il presente provvedimento a copertura della quota programmatica dell'Atto 2019

Piano Edilizia universitaria Capitoli Bilancio di Previsione 2019

315000-2013* 3.120.000,00

315000-2014* 1.781.735,00

Totale edilizia 4.901.735,00

* già impegnati e sub impegnati con precedenti provvedimenti Con l'Atto 2019 viene rimodulata la distribuzione temporale degli impegni già assunti con precedenti deliberazioni come di seguito illustrato, sulla base dell'esigibilità della spesa:

- l'impegno assunto con deliberazione della Giunta provinciale n. 1086 del 22 giugno 2018

sul capitolo 317000-001 dell'esercizio finanziario 2019 per il progetto Q @ Trento -

Quantum Science and Technology in Trento è ridotto di 125.000,00 euro ed è incrementato di pari importo l'impegno assunto sul medesimo capitolo dell'esercizio finanziario 2020;

- l'impegno assunto con deliberazione della Giunta provinciale n. 1618 del 7 settembre 2018

sul capitolo 317000-001 dell'esercizio finanziario 2019 per l'azione di rafforzamento aree formative, è ridotto di 300.000,00 euro; l'impegno assunto con la medesima deliberazione sempre sul capitolo 317000-001 dell'esercizio finanziario 2020 è ridotto di 300.000,00

RIFERIMENTO : 2019-S116-00133

Pag 4 di 12

Num. prog. 4 di 31

euro; è assunto un nuovo impegno di 960.000,00 euro sul capitolo 317000-001

dell'esercizio finanziario 2021 integrando pertanto il relativo intervento di ulteriori 360.000,00;

- l'impegno assunto con deliberazione della Giunta provinciale n. 971 del 4 giugno 2018 sul capitolo 317000-001 dell'esercizio finanziario 2019 per il progetto AUSILIA è ridotto di 55.000,00 euro ed è assunto un nuovo impegno di pari importo sul medesimo capitolo dell'esercizio finanziario 2020;

Ai sensi di quanto prevede l'articolo 2, comma 1 della legge provinciale 2 novembre 1993, n. 29 la quinta Commissione del Consiglio provinciale ha espresso il proprio parere sull'Atto di indirizzo per l'università e la ricerca - stralcio 2019 nella riunione del 20 novembre 2019.

Con il presente provvedimento si dispone anche l'assegnazione delle risorse per l'esercizio finanziario 2019 previste dall'Atto 2019, tenuto conto che con deliberazione della Giunta provinciale n. 642 del 13 maggio 2019 sono stati già assegnati Euro 55.512.300,00 quali risorse in acconto per l'esercizio in corso al fine di garantire il corretto funzionamento dell'Ateneo fino all'approvazione del presente Atto.

Inoltre, come previsto dall'Atto 2019, allegato 1, punto 12, con il presente provvedimento si autorizza l'attivazione delle attività a supporto della Provincia di seguito in dettaglio individuate, coerenti con le aree strategiche del Piano di sviluppo provinciale per la XVI legislatura:

A. Attività di formazione, divulgazione, sperimentazione e ricerca nel settore dell'utilizzo delle risorse idriche e dell'energia.

L'agenzia provinciale per le risorse idriche e l'energia (APRIE) ha tra i propri compiti istituzionali la promozione del risparmio e dell'efficienza sia per gli usi delle acque che per quelli dell'energia; obiettivi ed ambiti di intervento relativamente alle problematiche di ricerca di base ed applicata in queste due materie possono essere definiti ed attuati, anche con l'accrescimento della propria offerta formativa, dall'Università stessa, con la quale è già attiva da anni una collaborazione su queste tematiche. Con nota di data 23 agosto 2019, prot. n.

520767 modificata con nota prot. n. 727004 di data 19 novembre 2019 APRIE ha evidenziato la necessità di proseguire questa collaborazione al fine sia di sviluppare ricerca applicata finalizzata all'innovazione del sistema energetico e acquifero del Trentino e la massimizzazione delle ricadute territoriali delle azioni strategiche messe in campo attraverso il coinvolgimento e la crescita delle competenze locali e del capitale umano, sia di realizzare e azioni di supporto informativo e formativo, valorizzando le evidenze finalizzate alla soluzione di problemi reali, con la predisposizione di programmi di informazione e divulgazione dei risultati ottenuti verso i diversi target groups e stakeholders locali.

L'attività prevista è coerente con l'area strategica 4 del PSP e specificatamente con l'obiettivo 4.3 avente per oggetto "incremento dell'utilizzo di fonti di energia rinnovabile, maggiore efficienza energetica e riduzione degli impatti sul clima".

Il sostegno finanziario provinciale è di 193.000,00 euro da impegnare sul capitolo 809200 dell'esercizio finanziario 2019 e di 20.000,00 euro da impegnare sul capitolo 808905 dell'esercizio finanziario 2020.

B. sperimentazione ed applicazione concreta della metodologia della spinta gentile (teoria del nudge) ai beneficiari delle misure di contrasto alla povertà, nazionale e locale, orientata a favorire l'osservanza degli obblighi di condizionalità stabiliti per le misure stesse.

La Provincia ha presentato un progetto nell'ambito dell'avviso pubblico n. 3, a valere sul PON "Inclusione" del Fondo Sociale Europeo (FSE), che ha come obiettivo principale quello di supportare l'implementazione del R.E.I. (Reddito di Inclusione), ora R.d.c. (Reddito di RIFERIMENTO :

2019-S116-00133

Pag 5 di 12

Num. prog. 5 di 31

cittadinanza). La proposta progettuale è stata approvata e ammessa a finanziamento. Tra le varie azioni previste vi è anche quella in oggetto che il Servizio politiche sociali, come specificato nella nota data 7 ottobre 2019, prot. n. 617028 intende realizzare con il supporto dell'Università di Trento. Tale azione si basa sulla teoria del nudge, che afferisce al campo dell'economia comportamentale e della filosofia politica e si ispira all'idea per cui i sostegni positivi e i suggerimenti o aiuti indiretti possono influenzare i motivi e gli incentivi che fanno parte del processo di decisione di gruppi e individui, almeno con la stessa efficacia di

istruzioni dirette, legislazione o adempimento forzato. Attraverso il coinvolgimento dell'Agenzia del lavoro, del Servizio politiche sociali e del Laboratorio WE.BE.WO. LAB, attivo presso il Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive, si intende attivare delle misure di sperimentazione di queste tecniche.

L'attività prevista è coerente con l'area strategica 3 del PSP e specificatamente con l'obiettivo 3.6 "maggiore inclusività ed equità nei confronti dei soggetti fragili, con un approccio di responsabilizzazione dei beneficiari".

Il sostegno finanziario provinciale è di 94.500,00 euro da impegnare per 31.500,00 sul capitolo 402025 dell'esercizio finanziario 2019 relativo alla prenotazione fondi n. 2015445 pos. 1 di cui alla determinazione del Servizio politiche sociali n. 408 di data 23 ottobre 2019 e per euro 63.000,00 da impegnare sul medesimo capitolo dell'esercizio finanziario 2020 relativo alla prenotazione fondi n. 2015436 pos. 2 di cui alla determinazione del Servizio politiche sociali n. 408 di data 23 ottobre 2019.

C. Progetto "ENTRECOMP"

La Provincia, attraverso l'Agenzia del Lavoro, intende realizzare in collaborazione con l'Università degli studi di Trento delle attività di ricerca e formazione sulle potenzialità di sviluppo in trentino delle competenze in materia di imprenditorialità, capacità di azione e problem solving dei cittadini con il fine ultimo di creare i presupposti per la nascita e lo sviluppo di nuove imprese. In specifico l'Agenzia del lavoro, come descritto nella nota di data 3 settembre 2019, prot. n. 539937, intende proporre delle modalità concrete mediante le quali procedere alla valorizzazione del frame work europeo ENTRECOMP per gli interventi formativi ai vari livelli a sostegno dello sviluppo di una cultura e di competenze specifiche in materia di imprenditorialità.

L'attività prevista è coerente con l'area strategica 2 del PSP e specificatamente con l'obiettivo 2.3 "aumento del livello di occupazione e del lavoro di qualità, compreso l'allineamento verso l'alto della domanda e dell'offerta di competenze".

Il sostegno finanziario a favore dell'Università è di 15 mila euro per l'anno 2019 e l'Agenzia del lavoro farà fronte alla spesa prevista nell'ambito del proprio bilancio sull'esercizio finanziario 2019, che presenta la necessaria disponibilità, senza ulteriori costi aggiuntivi per il bilancio provinciale.

D. Strategia sviluppo sostenibile L'UMSE Strategia Sviluppo sostenibile - Agenda 2030 sta coordinando l'elaborazione della Strategia provinciale per lo sviluppo sostenibile (SPross). Come evidenziato nella nota di data 13 novembre 2019, prot. n. 706595, integrata con nota di data 15 novembre 2019, prot. n. 717295, vi è la necessità di predisporre un documento che, a seguito di un percorso partecipato, consenta alla Giunta provinciale di dotarsi di una Strategia per lo sviluppo sostenibile di lungo periodo (adempiendo così anche ad un obbligo normativo che discende dal d.Legs. n. 152/2006). L'Università degli studi di Trento, e in specifico la Facoltà di Sociologia, ha interesse allo sviluppo di metodologie partecipative in applicazione alle teorie sull'anticipazione di futuro e alla progettazione partecipata di innovazione sociale a livello regionale applicata allo sviluppo sostenibile.

RIFERIMENTO : 2019-S116-00133

Pag 6 di 12

Num. prog. 6 di 31

Vi è pertanto un reciproco interesse a collaborare in questa attività di costruzione del documento per la Strategia provinciale di sviluppo sostenibile.

L'attività prevista rientra nelle attività che perseguono le "vocazioni" delineate dal PSP e in particolare la vocazione territoriale e la vocazione generativa ed è, data la pervasività degli obiettivi dell'Agenda 2030, coerente con diverse aree strategiche del PSP.

Il sostegno finanziario provinciale è di 30.000,00 euro da impegnare sul capitolo 803550-001 dell'esercizio finanziario 2019.

E. Strategia sviluppo sostenibile - catalogo dei sussidi L'UMSE Strategia Sviluppo sostenibile - Agenda 2030 intende affrontare il tema dei sussidi ambientalmente favorevoli (SAF) e ambientalmente dannosi (SAD) di cui all'art. 68 della L.

n. 221/2015. A livello nazionale nel 2016 ben 16,1 miliardi sono stati impegnati per i SAD, sussidi ambientalmente dannosi e 15,7 miliardi sono stati utilizzati per i SAF, sussidi ambientalmente favorevoli: ciò significa che per ogni euro speso per sussidi favorevoli all'ambiente un altro euro è speso per

sussidi che contribuiscono a peggiorare la qualità

dell'ambiente. La domanda che emerge è se esistono margini per reindirizzare i sistemi di incentivazione e di agevolazione in un'ottica di sostenibilità di lungo periodo. Nell'ambito della Strategia provinciale per lo sviluppo sostenibile si ritiene opportuno riproporre questa analisi a scala locale, con l'obiettivo di valutare i sussidi erogati dalla Provincia per identificare quelli che possono essere, direttamente o indirettamente dannosi per l'ambiente.

L'Università di Trento, da parte sua, è interessata allo sviluppo di una metodologia innovativa di valutazione sulla sostenibilità dei sussidi (intesi come trasferimenti diretti ai produttori o legati a meccanismi di compensazione ma anche esenzione e agevolazioni fiscali) e alla definizione di un modello di applicazione dei sussidi ((SAF e SAD) che si possano armonizzare con gli obiettivi di sviluppo sostenibile in via di definizione nell'ambito della Strategia provinciale.

L'attività prevista è coerente con l'area strategica 4 del PSP "Per un Trentino dall'ambiente pregiato, attendo alla biodiversità e vocato a preservare le risorse per le future generazioni".

Il sostegno finanziario provinciale è di 15.000,00 euro da impegnare sul capitolo 803550-001 dell'esercizio finanziario 2019 e 17.500,00 euro sul medesimo capitolo dell'esercizio finanziario 2020.

Le strutture provinciali di riferimento sopra individuate per i suddetti interventi sono competenti e responsabili per lo svolgimento delle attività e i relativi adempimenti tecnicoamministrativi (scambio di corrispondenza che regola le modalità di attuazione delle attività oggetto del presente provvedimento; concessione di eventuali proroghe, verifica della realizzazione delle attività e del corretto utilizzo delle risorse assegnate; controllo e verifica della documentazione ricevuta; predisposizione delle richieste di liquidazione, corredate della dichiarazione di regolare esecuzione e verifica della sussistenza di ogni presupposto di legge per l'erogazione). Per le modalità di erogazione si rinvia alla sezione 5 "Modalità e tempi di assegnazione ed erogazione del finanziamento" dell'Atto 2019, di cui al punto 1 del deliberato. Si dà atto che, nel rispetto dell'art. 7 del codice di comportamento dei dipendenti provinciali, in capo al Dirigente e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interessi.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

RIFERIMENTO : 2019-S116-00133

Pag 7 di 12

Num. prog. 7 di 31

- udita la relazione;

- visto l'articolo 2, commi 122 e 125 della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria dello Stato per il 2010);

- visto il decreto legislativo 18 luglio 2011, n. 142, recante le norme di attuazione dello Statuto speciale per quanto riguarda la delega delle funzioni statali in materia di università degli studi;

- visto l'articolo 68 della legge provinciale 27 dicembre 2011, n. 18 che ha modificato l'articolo 2 della legge provinciale 2 novembre 1993, n. 29;

- visto l'art. 9 bis, comma 3, della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7;

- visti i pareri espressi dai competenti Servizi provinciali, ai sensi della deliberazione della Giunta provinciale n.6 del 15 gennaio 2016, rispettivamente dal Dipartimento Affari finanziari con nota prot. n. 670257 di data 30 ottobre 2019 e dal Servizio Pianificazione e controllo strategico con nota prot. n. 654973 di data 23 ottobre 2019, a cui è stato dato riscontro con nota prot.n. 674704 di data 31 ottobre 2019;

- visto l'art. 83 del D.lgs. n. 159/2011 e s.m.i., che stabilisce che la documentazione antimafia non è richiesta per i rapporti tra soggetti pubblici;

- visto l'art. 56 e l'allegato 4/2 del Decreto legislativo 118/2011;

- visti gli atti citati in premessa;

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a 1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, l'Atto di indirizzo per l'Università e la ricerca - stralcio 2019, allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di far fronte agli oneri derivanti dal presente provvedimento a favore dell'Università degli studi di Trento con sede in Trento (Tn) - Via Calepina n. 14, codice fiscale e partita IVA

00340520220:

- per quanto riguarda la copertura finanziaria delle risorse destinate alla quota base 2019 per Euro 111.024.600,00 nel seguente modo:
- per Euro 21.447.700,00 con le risorse disponibili sul capitolo 311000 dell'esercizio finanziario 2019 da assegnare ed impegnare col presente provvedimento, in base all'esigibilità della spesa;
- per Euro 34.064.600,00 con le risorse disponibili sul capitolo 317000-001 dell'esercizio finanziario 2019 da assegnare ed impegnare col presente provvedimento, in base all'esigibilità della spesa;
- per Euro 55.512.300,00 con le risorse impegnate sul capitolo 311000 dell'esercizio finanziario 2019 a titolo d'acconto della quota base con deliberazione n. 642 di data 13 maggio 2019;
- per quanto riguarda la copertura finanziaria delle risorse destinate alla quota programmatica 2019 per Euro 1.566.400,00 nel seguente modo:
- per euro 606.400,00 con le risorse disponibili sul capitolo 317000-001 dell'esercizio finanziario 2019 da assegnare ed impegnare col presente provvedimento, in base all'esigibilità della spesa;
- per euro 140.000,00 con le risorse impegnate sul capitolo 313000 dell'esercizio finanziario 2011 con deliberazione della Giunta provinciale n. 1738 del 30 luglio 2010 (impegno 91474 pos. 2) e subimpegnate con deliberazione n. 2477 del 25 novembre 2011 (subimpegno 1016417 pos. 2);

RIFERIMENTO : 2019-S116-00133

Pag 8 di 12

Num. prog. 8 di 31

- per euro 250.000,00 con le risorse impegnate sul capitolo 317000-001 dell'esercizio finanziario 2019 con deliberazione n. 1086 del 22 giugno 2018 - progetto Q @ Trento - Quantum Science and Technology in Trento (impegno 177953 pos. 1) come rimodulate con il presente provvedimento;
 - per euro 400.000,00 con le risorse impegnate sul capitolo 317000-001 dell'esercizio finanziario 2019 con deliberazione n. 1618 del 7 settembre 2018 - azione di rafforzamento aree formative (impegno 182163 pos. 1) come rimodulate con il presente provvedimento;
 - per euro 170.000,00 con le risorse impegnate sul capitolo 317000-001 dell'esercizio finanziario 2019 con deliberazione n. 971 del 4 giugno 2018 - progetto Ausilia (impegno 177000 pos. 2) come rimodulate con il presente provvedimento;
 - per quanto riguarda la copertura finanziaria delle risorse destinate alla quota piano di edilizia universitaria 2019 per euro 4.901.735,00 con le risorse impegnate sui capitoli 315000-2013 e 315000-2014 dell'esercizio finanziario 2019 con deliberazione della Giunta provinciale n. 1738 del 30 luglio 2010 e s.m. (impegno 91479 pos. 7 e 101661 pos. 6) destinate a titolo di risorse in conto capitale al piano di edilizia universitaria subimpegnate con deliberazione n. 2062 del 19 ottobre 2018 come di seguito specificato:
Esercizio finanziario Subimpegno importo capitolo 2019 1021808-7 3.120.000,00 315000-2013
2019 1021809-6 1.781.735,00 315000-2014
3. di ridurre di euro 125.000,00 l'impegno assunto per il progetto Q @ Trento - Quantum Science and Technology in Trento con deliberazione della Giunta provinciale n. 1086 del 22 giugno 2018 sul capitolo 317000-001 dell'esercizio finanziario 2019 (n. 177953 pos. 1) e di incrementare di pari importo l'impegno assunto sul capitolo 317000-001 dell'esercizio finanziario 2020 (n. 177953 pos. 2), in base all'esigibilità della spesa;
 4. di ridurre di euro 300.000,00 l'impegno assunto per il rafforzamento dell'area formativa con deliberazione della Giunta provinciale n. 1618 del 7 settembre 2018 sul capitolo 317000-001 dell'esercizio finanziario 2019 (n. 182163 pos. 1); di ridurre di euro 300.000,00 l'impegno assunto con la medesima deliberazione sul capitolo 317000-001 dell'esercizio finanziario 2020 (n. 182164 pos. 1) e di impegnare euro 960.000,00 euro sul capitolo 317000-001 dell'esercizio finanziario 2021 sempre per il rafforzamento dell'area formativa, in base all'esigibilità della spesa;
 5. di ridurre di euro 55.000,00 l'impegno assunto per il progetto AUSILIA con deliberazione della Giunta provinciale n. 971 del 4 giugno 2018 sul capitolo 317000-001 dell'esercizio finanziario 2019 (n. 177000 pos.

2) e di impegnare il medesimo importo sul capitolo 317000-001 dell'esercizio finanziario 2020, in base all'esigibilità della spesa;

6. di autorizzare le attività a supporto della Provincia descritte di seguito e di disporre quanto segue:

- di assegnare ed impegnare euro 193.000,00 euro sul capitolo 809200 dell'esercizio finanziario 2019 ed euro 20.000,00 sul capitolo 808905 dell'esercizio finanziario 2020, in base all'esigibilità della spesa, per la realizzazione in collaborazione con l'Università degli studi di Trento delle attività di formazione, divulgazione, sperimentazione e ricerca nel RIFERIMENTO : 2019-S116-00133

Pag 9 di 12

Num. prog. 9 di 31

settore dell'utilizzo delle risorse idriche e dell'energia, individuate nella nota dell'agenzia provinciale per le risorse idriche e l'energia (APRIE) con nota di data 23 agosto 2019, prot.

n. 520767 modificata con nota prot. n. 727004 di data 19 novembre 2019;

- di assegnare ed impegnare, in base all'esigibilità della spesa, euro 31.500,00 euro sul capitolo 402025 dell'esercizio finanziario 2019 relativo alla prenotazione fondi n. 2015445

pos. 1 di cui alla determinazione del Dirigente del Servizio politiche sociali n. 408 di data 23 ottobre 2019 ed euro 63.000,00 sul capitolo 402025 dell'esercizio finanziario 2020 relativo alla prenotazione fondi n. 2015436 pos. 2 di cui alla determinazione del Dirigente del Servizio politiche sociali n. 408 di data 23 ottobre 2019, per la realizzazione in collaborazione con l'Università degli studi di Trento del progetto di sperimentazione ed applicazione concreta della metodologia della spinta gentile (teoria del nudge) ai beneficiari delle misure di contrasto alla povertà, nazionale e locale, orientata a favorire l'osservanza degli obblighi di condizionalità stabiliti per le misure stesse, individuato nella nota del Servizio politiche sociali, di data 7 ottobre 2019, prot. n. 617028 (Avviso del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 3/2016 nonchè convenzione tra lo stesso Ministero e la Provincia autonoma di Trento: Codice locale progetto AV3-2016-PAT_01 e Codice unico progetto CUP C41H17000060006). Si da atto che l'entrata relativa alla spesa di cui al capoverso precedente è stata oggetto di accertamento con la determinazione del Dirigente del Servizio politiche sociali n. 182 di data 10 maggio 2018, così come rimodulato con provvedimento del medesimo Dirigente n. 408 di data 23 ottobre 2019;

- di prendere atto che per la realizzazione delle attività di ricerca e formazione sulle potenzialità di sviluppo in trentino delle competenze in materia di imprenditorialità, capacità di azione e problem solving nell'ambito del frame work "ENTRECOMP", di cui alla nota del 3 settembre 2019, prot. n. 539937, l'Agenzia del lavoro potrà avvalersi dell'Università degli studi di Trento per una spesa di euro 15.000,00 per l'anno 2019 a cui Agenzia del lavoro farà fronte nell'ambito del proprio bilancio sull'esercizio finanziario 2019, che presenta la necessaria disponibilità, senza ulteriori costi aggiuntivi per il bilancio provinciale;

- di assegnare ed impegnare, in base all'esigibilità della spesa, euro 30.000,00 sul capitolo 803550-001 dell'esercizio finanziario 2019, relativo alla prenotazione fondi n. 2014089,

pos. 1 di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2291 di data 14 dicembre 2018 per la realizzazione in collaborazione con l'Università degli studi di Trento delle attività di costruzione del documento per la Strategia provinciale di sviluppo sostenibile attraverso lo sviluppo di metodologie partecipative in applicazione alle teorie sull'anticipazione di futuro e alla progettazione partecipata di innovazione sociale a livello regionale applicata allo sviluppo sostenibile, individuate nella nota di data 13 novembre 2019 prot.n. 706595

dell'UMSE Strategia Sviluppo sostenibile - Agenda 2030;

- di assegnare ed impegnare, in base all'esigibilità della spesa, euro 15.000,00 sul capitolo 803550-001 dell'esercizio finanziario 2019, relativo alla prenotazione fondi n. 2014089

pos. 1 di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2291 di data 14 dicembre 2018, ed euro 17.500,00 sul capitolo 803550-001 dell'esercizio finanziario 2020 relativo alla prenotazione fondi n. 2014089 pos. 2 di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n.

2291 di data 14 dicembre 2018, per la realizzazione in collaborazione con l'Università degli studi di Trento delle attività individuate nella nota di data 15 novembre 2019 prot.n. 717295

dell'UMSE Strategia Sviluppo sostenibile - Agenda 2030 che avranno come oggetto la valutazione dei sussidi erogati dalla Provincia, cercando di identificare quelli che possono essere, direttamente o indirettamente, dannosi per l'ambiente;

RIFERIMENTO : 2019-S116-00133

Pag 10 di 12

Num. prog. 10 di 31

7. di precisare che le strutture provinciali di riferimento indicate al precedente punto 6 del deliberato sono competenti e responsabili per lo svolgimento delle suddette attività e i relativi adempimenti tecnico-amministrativi (scambio di corrispondenza che regola le modalità di attuazione delle attività oggetto del presente provvedimento; concessione di eventuali proroghe, verifica della realizzazione delle attività e del corretto utilizzo delle risorse assegnate; controllo e verifica della documentazione ricevuta; predisposizione delle richieste di liquidazione, corredate della dichiarazione di regolare esecuzione e verifica della sussistenza di ogni presupposto di legge per l'erogazione). Per le modalità di erogazione si rinvia alla sezione 5 "Modalità e tempi di assegnazione ed erogazione del finanziamento"

dell'Atto 2019, di cui al punto 1 del deliberato;

8. di dare atto che le somme assegnate con il presente provvedimento saranno erogate dalla Provincia all'Ateneo con le modalità stabilite alla sezione 5. "Modalità e tempi di assegnazione ed erogazione del finanziamento" dell'Atto di indirizzo 2019 di cui al punto 1

del deliberato;

9. di precisare che le modalità di rendicontazione sono disciplinate nella sezione 6. "Modalità di rendicontazione" dell'Atto di indirizzo 2019 di cui al punto 1 del deliberato;

10. di dare atto che gli interventi del presente provvedimento non sono soggetti alle disposizioni relative al registro nazionale degli aiuti di stato di cui all'art. 52 della legge 234/2012.

RIFERIMENTO : 2019-S116-00133

Pag 11 di 12 ROV

Num. prog. 11 di 31

Adunanza chiusa ad ore 13:45

Verbale letto, approvato e sottoscritto.